



Associazione Francesca Diletta Gobbi

**Associazione Francesca Diletta Gobbi**

**PROGETTO A SOSTEGNO DEL DISAGIO SOCIALE**

**VACANZA FORMATIVA PER STUDENTI  
FINALIZZATA AL VOLONTARIATO**

A cura di Leonzio Gobbi e Loredana Ricci



Associazione Francesca Diletta Gobbi

## INDICE

### LA NOSTRA STORIA

### MOTIVAZIONI E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

1. IL PROGETTO ..... pag. 6
2. UN LUOGO MAGICO, L'AGRITURISMO *LE SPECCHIE*,  
SEDE DELL'ASSOCIAZIONE FDG..... pag. 7
3. IL PERNOTTAMENTO ..... pag. 8
4. LE ATTIVITA' ..... pag. 9
5. L'ALIMENTAZIONE..... pag. 10
6. CONTRIBUTO ALLE SPESE VIVE..... pag. 10



Associazione Francesca Diletta Gobbi

## LA NOSTRA STORIA

Non è accettabile perdere una figlia a 10 anni. Francesca Diletta ci ha lasciati il 2 aprile del 2019 dopo quattro mesi di coma all'Ospedale Regina Margherita di Torino. Come suoi genitori conosciamo il duro percorso di malattia e cura comune a tutti coloro che hanno un figlio affetto da patologia oncologica. Solitamente il tentativo naturale di salvare un figlio dota i genitori di energie non comuni. Tuttavia è pur vero che queste energie di colpo possono svanire quando il male arriva a spezzare la vita terrena di un bambino. Ed ecco che i genitori e, se ci sono, le sorelle e i fratelli, rimangono soli in balia del dolore e della disperazione. In Italia le strutture sanitarie sono all'avanguardia e durante il percorso di cure ci si accorge di non essere soli, di essere supportati da competenza e professionalità. Esistono anche centri para ospedalieri, campi vacanza, che assistono i bambini nei momenti intra e post cura attraverso attività ludico - ricreative. Le strutture si trovano in luoghi naturali che permettono ai bambini di vivere momenti spensierati lontano dagli ospedali. Purtroppo il problema sussiste nel momento in cui si arriva alla perdita del bambino perché le strutture sanitarie sono giustamente impegnate nella guerra contro la malattia, combattendo nel tentativo di salvare altri bambini, e non dispongono di luoghi, di strategie e di energie necessarie per supportare e curare anche dopo le famiglie. Le cure attuali per sconfiggere le patologie oncologiche hanno raggiunto livelli diversi di efficacia a seconda del male. L'ependimoma, tumore cerebrale che ha colpito nostra figlia, si sconfigge attraverso l'intervento chirurgico, ma questo sovente non è risolutivo; allora la radioterapia e i farmaci chemioterapici non fanno altro che allungare i tempi di sopravvivenza. In sostanza l'ependimoma, come altre malattie oncologiche, non sempre può essere debellato. Noi non siamo riusciti a vincere la malattia ma, attraverso l'amore straordinario che abbiamo profuso per nostra figlia, abbiamo sconfitto la disperazione donando a lei e ricevendo da lei gioia e serenità. Francesca Diletta si è ammalata all'età di due anni e per otto anni ha vissuto una vita normale nell'anormalità. Anzi, ha vissuto una vita addirittura più felice di altri

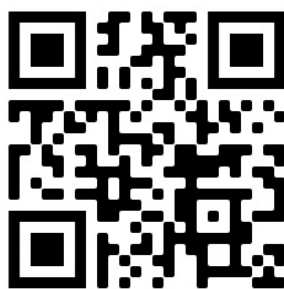


Associazione Francesca Diletta Gobbi

bambini non malati. Questo può sembrare un paradosso, ma per noi non lo è stato. Chiunque l'abbia conosciuta ha avuto l'impressione di una bambina straordinariamente serena. Questa forza ed energia vogliamo trasferirla ai bambini in cura, ai genitori, sorelle e fratelli che, dopo tanta sofferenza, quando viene loro strappato un figlio, un fratello, rientrano a casa e si trovano completamente soli. Soli anche se attorniati dall'affetto di parenti e amici che, spesso, nel tentativo di dare conforto, inconsapevolmente sottolineano ancora di più la tragicità della situazione.

Noi abbiamo deciso di non arrenderci, di non darla vinta alla disperazione, mettendo a disposizione la nostra esperienza di vita per aiutare quelle famiglie che hanno il diritto ad essere supportate, che hanno il diritto ad intravedere ancora la luce nel percorso della loro esistenza. Vanno aiutati a capire che la vita continua e può cambiare direzione se porteranno, a loro volta, aiuto a chi ha provato il dolore inimmaginabile che si prova con la perdita innaturale di un figlio.

Noi crediamo fermamente in questo e intendiamo metterlo in pratica mediante la realizzazione dei progetti dell'associazione, coinvolgendo in attività di volontariato anche i giovani.



Guarda la storia di Francesca Diletta su Youtube



Associazione Francesca Diletta Gobbi

## MOTIVAZIONI E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Il desiderio di Francesca Diletta è sempre stato quello di aiutare il prossimo, non ha mai sopportato la vista del dolore negli occhi dei bambini, dimostrando una maturità fuori dal comune.

Questo è il motivo che ci ha spinti a costituire un'associazione a suo nome, che si pone i seguenti scopi:

1. Riabilitazione di bambini affetti da patologie oncologiche, intra- e post-cura.
2. Riabilitazione psico-fisica di genitori, sorelle e fratelli post-trauma da perdita del proprio caro.
3. Supporto alla ricerca scientifica.
4. Supporto al disagio sociale.
5. Attività rurali e culturali di formazione al volontariato per studenti.

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE





## 1. IL PROGETTO

Il presente progetto è rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori. Il titolo, **“Progetto a sostegno del disagio sociale”**, è già di per sé esplicativo, anche in riferimento a una vacanza formativa dedicata ai ragazzi. Gli studenti sono, e devono essere considerati, i primi protagonisti della società. Rivolgere a loro la nostra attenzione rappresenta un dovere, come insegnanti e come genitori, ma soprattutto un contributo essenziale alla costruzione di una società futura più sana e consapevole, oltre che un motivo di speranza per tutti. Oggi, in particolare, le preoccupanti situazioni legate ai conflitti bellici, al periodo post-pandemico e all’uso eccessivo dei social network ci impongono di reagire e di offrire, ciascuno nel proprio ambito, un sostegno concreto ai più fragili. Gli studenti sono tra coloro che maggiormente subiscono le conseguenze di questo disagio, proprio in quella fase della vita in cui il contatto sociale, la scoperta di sé e degli altri, e l’esperienza del vivere dovrebbero essere centrali, specialmente durante il tempo della vacanza, da trascorrere maggiormente all’aria aperta. Per questo riteniamo che i giovani debbano essere tra i primi destinatari di un intervento di supporto, in quanto spesso vittime di una società che non sempre riesce a comprenderli né ad assisterli in modo efficace, come dimostrano numerose ricerche recenti. La scuola è il luogo di vita degli studenti: una palestra di formazione, di crescita e di emozioni. In qualità di insegnanti, con questo progetto vogliamo orientare la nostra attenzione verso i ragazzi anche al di fuori dell’aula. L’idea è quella di coniugare la missione dell’associazione FDG con il percorso formativo degli studenti. Perseguire gli obiettivi dell’associazione FDG, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti, nella prospettiva del senso del dovere, del volontariato, del vivere sano e delle attività rurali e culturali, rappresenta un desiderio che nasce da una profonda vocazione educativa. Vorremmo quindi offrire ai ragazzi momenti di libertà, spensieratezza e vacanza, all’interno di una cornice naturale e incontaminata, lontana dagli schemi della quotidianità. In questo



Associazione Francesca Diletta Gobbi

contesto, gli studenti diventano protagonisti attraverso il loro operato in un'esperienza di mutuo soccorso. Diventano protagonisti nel comprendere che è possibile contrastare anche il disagio contemporaneo proprio attraverso il volontariato, nel quale si sperimenta la straordinaria alchimia del donare la propria energia a chi ha bisogno di aiuto e, al tempo stesso, riceverne un arricchimento profondo sul piano umano.

## 2. UN LUOGO MAGICO, L'AGRITURISMO *LE SPECCHIE*, SEDE ESTIVA DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE FDG

L'Agriturismo Le Specchie nasce nel 2010 da un lungo progetto di valorizzazione di un complesso di antichi trulli appartenenti all'Azienda Agricola di Ricci Loredana, madre di Francesca Diletta. La struttura si trova immersa tra campi e uliveti, a circa otto chilometri da Ceglie Messapica e da Ostuni, in provincia di Brindisi: due città dalle origini antichissime, ricche di fascino, tradizioni culturali e straordinarie eccellenze, tra cui spicca la cucina. L'agriturismo è composto da dodici trulli disposti in sequenza, che ospitano sette unità abitative, una reception, una scuderia-laboratorio, una piscina, un parco, un bosco e ampie distese di uliveti e campi. Si tratta di un luogo in cui natura, bellezza e memoria convivono armoniosamente, offrendo uno spazio autentico di accoglienza e rigenerazione. La vita, spesso, rivela il senso dei suoi percorsi solo con il passare del tempo. Una delle lezioni più profonde che, come genitori, stiamo imparando è proprio questa: non fermarsi alla comprensione immediata degli eventi, ma allargare lo sguardo, cercando di collocare anche tragedie immense, come la perdita di una figlia a causa della malattia, all'interno di un disegno di vita che può essere compreso soltanto nel tempo. Un disegno che, tuttavia, va letto non in un'ottica di sconfitta, ma di forza, di testimonianza e di vittoria interiore.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Come proprietari dell'Agriturismo, situato in Puglia, ci siamo a lungo interrogati sul motivo che ci avesse spinti a realizzare una struttura così lontana da Torino, nostra precedente città di residenza. Oggi, invece, abbiamo scelto di vivere stabilmente in questo luogo, insegnando a Ostuni e a Ceglie Messapica. Inoltre, in quanto insegnanti di lettere e musicisti, portiamo con noi un bagaglio professionale e umano diverso da quello normalmente associato al settore dell'accoglienza turistica. Negli ultimi dieci anni, coincisi con la nascita di Francesca Diletta e con il suo percorso di vita, ci siamo dedicati con grande impegno alla gestione della struttura durante ogni estate, imparando direttamente le regole dell'ospitalità e dell'accoglienza turistica. Al tempo stesso, abbiamo cercato di offrire a nostra figlia momenti di felicità in un luogo meraviglioso, immerso nella natura. Il nostro progetto era quello di trasferirci qui con la nostra famiglia, una volta concluso il lungo percorso di cure affrontato per salvarle la vita. Oggi quel progetto ha dovuto cambiare radicalmente forma. Eppure, proprio in questo cambiamento, sentiamo di essere chiamati a riconoscerne il significato più profondo. È come se si stesse rivelando il vero motivo che, nel 2010, ci ha spinti ad affrontare il duro percorso di recupero e realizzazione dell'Agriturismo. Nonostante la distanza, le difficoltà e i lunghi periodi dedicati all'assistenza di nostra figlia, abbiamo portato avanti tutto questo sostenuti da un'energia e da uno stato di grazia straordinari, come testimoniano anche le numerose recensioni lasciate dai turisti stranieri che hanno soggiornato nella nostra struttura. Abbiamo così scelto di affidare all'associazione un primo spazio di mille metri quadrati dell'Agriturismo. Si tratta delle ex scuderie, recuperate e lasciate volutamente essenziali, oggi trasformate in uno spazio laboratoriale libero, nel quale gli studenti possono esprimere la propria energia, la propria creatività e il proprio mondo interiore. Da due anni, questo luogo ospita anche il "Premio FDG", concorso di pittura e musica unico nel suo genere, rivolto agli studenti delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Un tempo questo era un luogo vitale, in cui donne e uomini dedicavano con passione e dedizione ogni cura ai cavalli purosangue. Oggi, per noi, quei “purosangue” sono gli studenti. L’Agriturismo è divenuto il braccio operativo dell’associazione, nella convinzione che gli stessi luoghi che hanno rigenerato Francesca Diletta, donandole serenità ed energia, possano oggi diventare uno spazio di crescita, rinascita e speranza anche per altri giovani.

### 3. IL PERNOTTAMENTO

Come esposto in precedenza, il desiderio di ospitare gli studenti coniuga tre fattori: il nostro bagaglio di formazione come musicisti e insegnanti; la nostra esperienza a contatto con le realtà di cura; il patrimonio personale legato alla ricettività turistica in un luogo di grande energia e bellezza.

Gli studenti saranno accolti a gruppi di cinque a settimana in un alloggio a loro dedicato all’interno della scuderia laboratorio.

Secondo il programma prefissato ospiteremo a rotazione gruppi di 5 studenti durante cinque settimane nel periodo giugno - luglio.

Le settimane si intendono di 6 notti, con arrivo il lunedì e partenza la domenica.

### 4. LE ATTIVITA’

Lavorative:

- Piccole mansioni guidate necessarie per il mantenimento di una struttura ricettiva. L’armonia e la bellezza del luogo è frutto di attenzioni costanti che richiedono sacrifici quotidiani (imparare a preparare piatti tipici con i prodotti locali, raccogliere le foglie dai vialetti, mantenere puliti i percorsi



Associazione Francesca Diletta Gobbi

boschivi, aiutare ad accudire i cavalli, aiutare a gestire la piscina, curare l'orto, raccogliere le mandorle, ecc.)

- Consegna e vendita simbolica dei frutti dell'orto presso i negozi aderenti all'iniziativa.

Culturali:

- Laboratorio di arti figurative, laboratorio di musica-musicoterapia, laboratorio di poesia, laboratorio di cucina.
- Visite ai siti d'interesse artistico-culturale (Masserie storiche, attrattori culturali, paesi della zona, Ceglie Messapica, Ostuni, Cisternino, Martina Franca, Locorotondo, Alberobello ecc.)

Tutte le attività si svolgeranno sotto la supervisione dei tutor e dei volontari adulti.

## 5. L'ALIMENTAZIONE

Gli studenti contribuiranno ad accudire l'orto che produrrà gli ortaggi necessari alla preparazione dei piatti tipici pugliesi dell'alimentazione mediterranea. Altri prodotti quali latte, uova, latticini, farina, pane, focacce, carni ecc. saranno forniti da masserie limitrofe (Masseria Fragnite, Masseria Simeone, Azienda agricola Venerito) a km 0.

## 6. CONTRIBUTO ALLE SPESE VIVE.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

L'agriturismo offrirà gratuitamente il soggiorno ai ragazzi, l'alloggio e tutti i servizi ad esso connessi.

Tuttavia l'associazione dovrà sostenere diversi costi e, in particolare, i costi assicurativi, la pensione completa (colazione, pranzo, merenda e cena) e tutte le attività di formazione previste per i quali l'associazione deve, allo stato attuale, necessariamente richiedere un contributo.

Tale contributo, per chi ne ha le possibilità, si quantificherà in una libera donazione diretta all'associazione.

I proventi delle attività (vendita prodotti, opere di laboratorio, ecc.) saranno destinati a supportare la ricerca scientifica e a realizzare gli obiettivi del progetto.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

*Confidiamo nella sensibilità, nella comprensione e nel supporto di tutti coloro che per dare una speranza a chi soffre, ma specialmente per dare un senso alla propria esistenza offrendo amore al prossimo, vorranno aiutarci a realizzare gli scopi e le finalità dell'Associazione.*

*Grazie*

*Leonzio e Loredana*  
